

Scheda docente 2 - Confronto e dibattito

CONSEGNA AGLI STUDENTI

L'attività consiste in un dibattito sulla ricerca scientifica e i suoi rapporti con lo Stato, l'economia e la società. L'attività ha lo scopo di stimolare gli studenti al confronto e ad argomentare un punto di vista, individuandone anche le possibili contr-argomentazioni.

FASI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Fase 1 –

La consegna può essere introdotta dall'insegnante che faciliterà la formazione dei gruppi (20 minuti) e sceglierà un portavoce per ciascun gruppo.

Fase 2-

All'interno di ciascun gruppo, gli studenti discutono tra loro e argomentano il punto di vista assegnato (circa 20 minuti).

Fase 3 –

I portavoce espongono i risultati della discussione.

Fase 4 –

I portavoce espongono i risultati della discussione.

Fase 5 –

L'insegnante discute i risultati ottenuti.

Al termine del dibattito gli studenti potranno esprimere individualmente la propria opinione rispetto alle seguenti domande.

- Concordi con l'opinione espressa dal tuo gruppo?
- L'attività ha in qualche modo contribuito a modificare le tue precedenti opinioni sull'argomento?
- A quale conclusione sei giunto?

SUGGERIMENTI

L'insegnante può introdurre l'attività facendo un confronto storico tra la corsa allo spazio e quella ai vaccini.

Alla corsa allo spazio hanno partecipato soprattutto gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, gareggiando tra loro per chi sarebbe arrivato prima. Dietro all'obiettivo scientifico si celava, neanche troppo velatamente, la rivalità tra i due blocchi e la corsa allo spazio era anche un modo per dimostrare all'altro la propria superiorità in ambito tecnologico. Alla corsa ai vaccini, invece, hanno preso parte scienziati di tutto il mondo uniti da un comune obiettivo: arrivare il prima possibile a sviluppare vaccini contro COVID-19. La corsa allo spazio è stata portata avanti all'interno di grandi programmi di ricerca statali, mentre quella ai vaccini vede in prima linea anche tante aziende biotecnologiche indipendenti, di dimensioni più o meno grandi, che si sono avvalse di finanziamenti pubblici o dell'unione con altre aziende del settore.